



*MAGNIFICA COMUNITA’
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI*

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028

D.L. 09.06.2021 n. 80 (art. 6)

L.R. 20.12.2021 n. 7 (art. 4)

Allegato al decreto del Presidente n. 6 dd. 9 febbraio 2025

INDICE

Sommario

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	3
INTRODUZIONE.....	4
1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO.....	6
2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE.....	19
3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE – ORGANIZZAZIONE.....	23
4. SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE.....	36
5. MONITORAGGIO.....	38

ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE:

MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

INDIRIZZO:

FRAZIONE GIONGHI N. 107 – CAP 38046 – LAVARONE (TN)

SITO WEB ISTITUZIONALE:

<https://www.altipianicimbri.tn.it/>

TELEFONO:

0464/784170

EMAIL:

segreteria@comunita.altipianicimbri.tn.it

PEC:

comunita@pec.comunita.altipianicimbri.tn.it

CODICE FISCALE:

96085530226

PARTITA IVA:

02221320225

Profili Istituzionali

Facebook: <https://www.facebook.com/MagnificaComunitadegliAltipianiCimbri>

INTRODUZIONE

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (*“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, (disciplinato dal D.M. n. 132/2022), ha previsto all'art. 6 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un *“Piano integrato di attività e di organizzazione”*, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell'art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”*), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati

dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione. La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Il P.I.A.O. è inteso come strumento che convoglia in un unico atto una pluralità di piani e programmi previsti dalla normativa, promuovendo una forte semplificazione e interconnessione fra le diverse dimensioni dando luogo ad un sistema integrato per la creazione, il potenziamento e la protezione del valore pubblico per la collettività, nonché per l'incremento dell'attitudine a render conto alla collettività.

L'Amministrazione, al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, ha provveduto ad adottare i relativi strumenti programmatici.

Nello specifico, la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 dd. 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio.

Il PIAO 2026-2028 della Comunità, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, è costituito fondamentalmente da tre sottosezioni:

- una prima sottosezione, denominata "*Valore pubblico*";
- una seconda sottosezione, denominata "*Anticorruzione*";
- una terza e ultima sottosezione, denominata "*Performance*".

1. SOTTOSEZIONE VALORE PUBBLICO

Ai sensi art. 3, c. 2 del DM 30 giugno 2022, per la presente sottosezione si fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 del 19 dicembre 2025.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, CONDIZIONI ESTERNE

Territorio



La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è situata nel Trentino sud orientale al confine con il Veneto e in particolare con il territorio della provincia di Vicenza, con il quale è legata da antichi vincoli commerciali, soprattutto a partire dalla concessione alla vicina città di Thiene (VI) del mercato libero da dazi e gabelle da parte del doge Agostino Barbarigo, avvenuta nel 1492; questo, però, non ha scongiurato secolari conflitti, alcuni risoltisi solo pochi anni orsono. La Comunità ha al suo interno tre comuni: Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusern, quest'ultimo comune è riconosciuto come isola linguistica cimbra e tutelato da apposite norme nazionali (art. 6 della Costituzione e Legge Costituzionale 482/1999) e provinciali (L.P. n. 6 del 19 giugno 2008). Una lingua e una cultura, quella cimbra, che sino alla fine del XIX secolo caratterizzava l'intero territorio della Magnifica Comunità.

Il Comune di Folgaria ha una lunga storia di comunità autonoma e indipendente, per la quale gli è riconosciuto il titolo onorifico di "Magnifica Comunità", dal quale poi si è mutuato la denominazione della stessa Comunità di Valle. Il Comune si estende su un vasto terrazzo naturale a quota 1200 metri, lungo le pendici del monte Cornetto (2060 metri nel gruppo della Vigolana), sulla sponda destra del Rio Cavallo, torrente che scende per la valle omonima fino a Calliano; si trova inoltre a relativa poca distanza dai due centri principali della Provincia: Trento e Rovereto. La vicinanza al fondovalle fa sì che il Comune ne possa godere i benefici: infatti oltre a un Turismo tradizionale fatto di periodi più o meno lunghi di residenza, vi è un notevole afflusso turistico giornaliero, soprattutto invernale. La possibilità di pendolarismo con il fondovalle, inoltre, fa sì che in molti possano continuare a risiedere nel Comune pur lavorando in città. Questo ha permesso, a differenza di molti altri paesi di montagna, di subire molto meno il fenomeno dello spopolamento in atto per le terre alte.

Il Comune di Lavarone è caratterizzato da un tipo di insediamento sparso per villaggi e masi; infatti, ad oggi, non esiste un nucleo abitativo chiamato "Lavarone" ma solo un insieme di nomi di

frazione. La stessa sede comunale, infatti, si trova ubicata in Frazione Gionghi. Questa organizzazione territoriale fa pensare a una presenza tirolese in epoca tardo medievale.

A Lavarone si trova l'omonimo Lago, splendido specchio d'acqua alpino che si è fregiato della Bandiera Blu 2021, e così per tutti gli anni successivi, per la certificazione della qualità delle sue acque e dei servizi offerti, nonché per la cura del territorio.

Il Comune di Luserna (in italiano) Lusérn (in cimbri) è collocato a 1.333 m. s.l.m., ed è il Comune riconosciuto dalla L.P. n. 6 del 19 giugno 2008 di insediamento storico della minoranza di lingua cimbria, unico paese dove l'antica lingua germanica è tutt'ora usata da gran parte della popolazione nell'uso quotidiano. Il territorio è caratterizzato da una serie di terrazzamenti dai quali, sino agli anni sessanta del '900, gli abitanti ricavano magre colture di sostentamento. Il paese si presenta come un tipico Strassendorf (in tedesco, in francese: village-rue): una struttura urbanistica rurale del centro Europa, consistente in un villaggio la cui distribuzione di edifici è ai due lati di una strada intercomunale con una serie, eventuale, di strade perpendicolari alla stessa strada principale. Questo a testimonianza dell'origine d'oltralpe dei fondatori.

L'origine della popolazione cimbria degli Altipiani è tutt'ora oggetto di confronto tra gli studiosi, la sola certezza sono le migrazioni che dal nord delle Alpi interessarono questi territori a partire dall'XI secolo e sino al XIII. Sembra però che vi fossero insediamenti di lingua germanica preesistenti a queste migrazioni: ne sono testimonianza la ricca cultura immateriale di questa gente, fatta di narrazione del tutto originali e sconosciute al resto del territorio alpino.

A caratterizzare il paesaggio sono inoltre le testimonianze della Prima Guerra mondiale che ha lasciato in eredità fortificazioni, trincee e camminamenti.

RISORSE NATURALI

Lago di Lavarone

Becco di Filadonna

Cima Vezzena

Valle del Rio Cavallo – Rosspach

Cascata dell'Ofentol

Biotopo di Echen

Giardino botanico alpino di Passo Coe

Parco fluviale del Torrente Centa

RISORSE CULTURALI

Archeologiche

La presenza di tracce umane del Paleolitico è stata ritrovata a seguito di scavi condotti dal Museo Tridentino di Scienze Naturali nella conca prativa dell'Èlbele (Carbonare) e sulla riva sud del biotopo di Ecken, a Folgaria, e così nell'area di Millegrobbe tra Lavarone e Luserna, nella valle dei Campiluzzi poco oltre Passo Coe e nella Val delle Lanze, nella zona dei Fiorentini. Presenze riferite al Neolitico (4.000-3.000 a.C.), sono state individuate nella valle del Rio Cavallo e nei pressi di Folgaria, sul Dos dei Pòcheri. All'Età del Ferro (3.000 anni da oggi circa) si collegano le incisioni rupestri di Val Fredda, tra la località Ortesino e l'altura del Cherle. La concentrazione di depositi di materiali di scarto riferibili all'attività di forni fusori è tale che gli studiosi ritengono si tratti di una delle più ampie concentrazioni dell'arco alpino, la più estesa in Trentino risalenti all'età del Bronzo (1.200 -1.100 a.C.).

Storiche

Tra il 1908 e il 1914 l'Austria che governava il territorio diede vita ad una imponente cintura fortificata, preludio di quella che fu una durissima guerra di artiglierie. Sotto la direzione del Generale Franz Conrad von Hötzendorf sorsero sette forti, conosciuti come le "Fortezze dell'Imperatore", disposte tra Cima Vezzena e i rilievi di Serrada:

Forte Belvedere – Gschwent
Forte Campo Werk Lusern
Forte Dosso delle Somme Werk Serrada
Forte Sommo Alto – Sommo Alto
Forte Cherle - San Sebastiano
Forte Busa Verle - Passo Vezzena
Cima Vezzena - Spitz Levico
Forra del Lupo Wolfsschlucht - Serrada

Folgaria è citata tra le Città decorate al Valor Militare per la Guerra di Liberazione, in onore dei sacrifici della popolazione e il sostegno alla lotta partigiana contro i nazisti durante la Seconda guerra mondiale. Ogni 15 agosto viene ricordato l'eccidio avvenuto a Malga Zonta presso Passo Coe, dove nel 1944 i nazifascisti fucilarono 17 persone.

STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Artistiche e Musei

Base Tuono – Coe Folgaria
Casa Museo Cirillo Grott – Guardia Folgaria
Casa Museo Haus Von Prück – Luserna
Centro documentazione Lusern – Luserna
L'Antico Mulino dei Cuèli – Cuèli Folgaria
Maso Spilzi – Costa, Folgaria
Museo del Miele – Lavarone
Parco Museo Malga Zonta – Coe Folgaria
Passeggiata Futurista – Serrada Folgaria
Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza – Luserna
Kulturinstitut Lusérn - Luserna
Santuario Madonna delle Grazie – Costa Folgaria
Biblioteche
Biblioteca Comunale "Sigmund Freud" – Lavarone
Biblioteca Comunale - Folgaria
Teatri e cinema
Teatro cinema Paradiso – Folgaria
Cinema Teatro – Chiesa Lavarone

Scolastiche

Istituto Comprensivo Folgaria Lavarone Luserna
Con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 6 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Istituto Comprensivo di Scuole Elementari e Medie Folgaria Lavarone Luserna per l'anno scolastico 2023/2024.

Asilo Nido comunale di Folgaria
Nido di infanzia "Frutti di bosco" - Lavarone
Scuola dell'infanzia di Folgaria
Scuola dell'infanzia di Lavarone "Casa dell'Arcobaleno"
Scuola dell'infanzia di Luserna "Khlummane Lustege Tritt" servizio educativo 0-6 anni
Scuola dell'infanzia di Nosellari Folgaria
Scuola Primaria "S. Lauton" Folgaria
Scuola Primaria Lavarone
Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Rella" Folgaria
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Prati" Lavarone

Centri di Assistenza Sanitari

Azienda provinciale per i servizi Sanitari – Punto Unico di Accesso Folgaria
I medici sono presenti in tutti i comuni e le frazioni in diverse fasce orarie giornaliere. E' garantita la presenza del medico per i turisti nelle stagioni di flusso turistico.
Croce Rossa – Comitato Locale Altipiani
Casa di Riposo "E. Laner"
Casa dei Nonni

POPOLAZIONE E SUDDIVISIONE SUL TERRITORIO

	Superficie (km ²)	Popolazione residente al 01.01.2025	Densità di popolazione (abitanti/ km ²)	Altitudine del comune (m.s.l.m.)
FOLGARIA	71,63	3.163	44,15	1.166
LAVARONE	26,32	1.195	45,40	1.170
LUSERNA	8,20	267	32,56	1.333
Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri	106,15	4.625	43,75	

Dati definitivi fonte ISPAT

In quasi tutte le comunità di valle si riscontra un innalzamento dell'età media rispetto all'anno precedente, ma nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si registra l'età media più elevata: 48,3 anni).

Rispetto all'ultimo dato analizzato (fonte Istat) al 01.01.2024, che registrava un numero di abitanti totale di 4.632, si rileva un decremento, seppur lieve. Fra i tre comuni, il Comune di Lavarone è quello che segna una crescita continua nella popolazione, seppur con alcuni cali negli anni 2011 e 2016. Per il Comune di Luserna si evidenzia, a partire dall'anno 2010, un trend in calo.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE – CONDIZIONI INTERNE

Parametri economici

Di seguito si riportano alcuni dati economici dell'ente, con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio in proiezione sugli anni 2027 e 2028:

VALORE INDICATORE (percentuale)	2026	2027	2028
1 Rigidità strutturale del bilancio:			
incidenza spese rigide	30	30	30
2 Entrate:			
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	98,63	98,63	98,63
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	69,06		
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	11,69	11,69	11,69
Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	7,21		

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027
3 Spese di personale			
Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	30,07	30,64	30,64
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	4,93	4,84	4,84
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	12,82	12,58	12,58
Spesa di personale pro capite	113,93	116,10	116,10
4 Esternalizzazione dei servizi			
Indicatore di esternalizzazione dei servizi	40,19	39,57	39,67
5 Interessi passivi			
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,0,3	0,03	0,03
6 Investimenti			
Incidenza investimenti sul totale della spesa	44,37	0,13	0,12
Investimenti diretti procapite	11,89	0,00	0,00
Contributi agli investimenti procapite (Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	420,96	0,51	0,47
Investimenti complessivi procapite (Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento)	432,85	0,51	0,47
7 Debiti non finanziari			
Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00		
Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00		
8 Debiti finanziari			
Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00		
Indebitamento procapite (debito da finanziamento / popolazione residente)	0,00	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto			
Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	69,28		
Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	18,99		
Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	4,84		
Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	6,89		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato			
Utilizzo del FPV	100,00	0,00	0,00

VALORE INDICATORE (percentuale)	2025	2026	2027
12 Partite di giro e conto terzi			
Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,59	13,59	13,59
Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,59	13,59	13,59

Di seguito si riportano i PARAMETRI DI DEFICITARIETA' contenuti nell'ultimo conto consuntivo approvato:

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 60%	NO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI'
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0% NO P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	NO
P6 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI'

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel sulla base dei parametri suindicati, pertanto l'ente **non è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria**.

Strumenti di pianificazione

Ai sensi del punto 8.1 del principio contabile n. 1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati".

STRUMENTO	ATTO	DATA
FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	ACCORDO CON I COMUNI	12.08.2020
FONDO UNICO TERRITORIALE Approvazione del progetto esecutivo denominato "Lavori di risanamento dell'acquedotto a servizio del Comune di Luserna-Lusérn – LOTTO 2" ai fini della riprogrammazione del Fondo Unico Territoriale di Comunità.	Decreto Presidente n. 26	11.10.2024
Interventi di efficientamento energetico	Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8	27 giugno 2023

	Decreto del Presidente n. 31 Decreto del Presidente n. 36 Decreto del Presidente n. 37	27 ottobre 2025 11 nov 2025 17 nov 2025
Bando per la "Concessione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ad associazioni del territorio"	Decreto del Presidente n. 6	11.03.2024

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

Nell'ambito delle convenzioni tra la Magnifica Comunità e i Comuni del territorio, di cui al provvedimento della Presidente n. 35 del 21 settembre 2020 per l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale ed al provvedimento della Commissaria n. 33 del 16 luglio 2021 per il potenziamento, la manutenzione e il recupero di percorsi bike nell'ambito dei percorsi ciclopeditoni degli Altipiani Cimbri e per lo sviluppo del Monte Cornetto, nel corso del 2024 si è provveduto a liquidare al Comune di Lavarone per la realizzazione del collegamento tra Chiesa e il Monte Rust e per il recupero del percorso bike di collegamento Lanzino-Val Caretta e Nosellari-Prà di Sopra, nonché per interventi di ammodernamento dell'acquedotto comunale.

Nell'ambito del medesimo fondo, di cui ai provvedimenti sopracitati, nel 2024, si è provveduto a liquidare al Comune di Luserna per le spese di progettazione per l'intervento di recupero di Malga Costesin, approvate con Decreto del Presidente n. 24 del 28 agosto 2024.

Per il prossimo triennio si prevede di concludere la realizzazione dei percorsi ciclopeditoni previsti.

FONDO UNICO TERRITORIALE

Con deliberazione n. 1710 dd. 15 ottobre 2021 la Giunta Provinciale ha definito la spesa ammessa al Fondo Unico Territoriale per i lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del Comune di Luserna, per un importo di € 1.416.620,52, di cui un 1° lotto, per la progettazione generale dell'opera complessiva, lavori di somma urgenza e completamento, per una spesa ammessa di € 823.739,66 (con un contributo riconosciuto in € 782.552,68) ed un 2° lotto relativo alla realizzazione della rete idrica di adduzione, con la precisazione che, data l'inadeguatezza e vulnerabilità della sorgente Seghetta, è stata individuata nel territorio amministrativo di Levico Terme una fonte alternativa (sorgente Fontanoni) a quella originariamente prevista, per una spesa ammessa di € 592.880,00 (con un contributo riconosciuto in € 563.236,81).

Il Comune di Luserna in data 22 ottobre 2022 comunicava la decisione dell'Amministrazione comunale di avvalersi della nuova società AmAmbiente, aderendovi in qualità di socio, per la gestione dell'acquedotto di Luserna e l'ammissione ai finanziamenti; il Servizio autonomie locali della Provincia di Trento ha concesso la proroga di un anno del termine previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1710 dd. 15 ottobre 2021, pertanto sino a tutto il 14 ottobre 2024.

Con Nota Prot. n. 1826 dd. 14 ottobre 2024 è stato inviato al servizio Finanza locale della Provincia Autonoma di Trento il progetto esecutivo di variante del lotto 2 dei lavori di risanamento della rete acquedottistica del Comune di Luserna per conferma del contributo di cui al Fondo Unico Territoriale. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 430 dd. 28 marzo 2025 è stato confermato il finanziamento e il contributo già concesso con determinazione del Servizio Autonomie Locali n. 223/2014 e s.m., per la realizzazione della nuova soluzione progettuale dell'opera "*Lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del Comune di Luserna (Lusern) lotto 2*" CUP G91D21000360007, il cui progetto esecutivo ammonta a € 766.487,54, l'ammissibilità a finanziamento e la concessione del contributo di € 563.236,81 (pari al 95% della spesa ammessa di € 592.880,86), e la concessione del contributo di € 22.981,32 (pari al 95% della spesa ammessa di € 24.190,86), derivante dall'utilizzo delle economie di spesa generate sul Fondo Unico Territoriale della Comunità.

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Con Decreto della Commissaria n. 22 di data 30 giugno 2022 si è provveduto ad ammettere i Comuni di Folgaria, di Lavarone e di Luserna-Lusern a contributi per investimenti legati alla Coesione Territoriale ed all'Efficientamento Energetico, in attuazione delle priorità di sviluppo codificate ed approvate in sede dell'Accordo di programma tra gli Enti del territorio, sulla base del criterio della

popolazione residente secondo gli ultimi dati dell'Ispat. Con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, la Comunità ha approvato, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 con l'utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per € 476.305,97 e, in particolare € 448.905,97 per Investimenti sul territorio per l'efficientamento energetico.

Con determinazione del Responsabile del Settore finanziario n. 63 del 15 novembre 2023 è stata ripartita tra i Comuni sulla base del criterio della popolazione residente secondo i dati Ispat. La Conferenza dei Sindaci, nel corso della seduta del 31 marzo 2025, ha disposto l'utilizzo dei canoni aggiuntivi BIM ambientali, già vincolati per € 36.981,57, a cui aggiungere i canoni dell'esercizio 2025, per € 38.455,00 da trasferire ai comuni dietro apposita convenzione per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale sul territorio, per un totale di € 75.436,57, nonché la destinazione di parte dell'avanzo libero per € 63.124,02 per trasferimenti destinati a investimenti per l'efficientamento energetico per i comuni, da regolarsi in convenzione, al fine di ottenere una restituzione alla Comunità dei risparmi ottenuti dai comuni dal relativo risparmio energetico, per un totale di € 138.560,59.

Il Decreto del Presidente n. 31 dd. 27 ottobre 2025 ha ammesso i Comuni del territorio al contributo suindicato per progetti di miglioramento ambientale e di efficientamento energetico, ai sensi delle convenzioni stipulate in data 12 agosto 2020 e del Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali per l'attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, subordinando la concessione dei finanziamenti, in prima attuazione, alla presentazione di una o più proposte di investimento e demandando al Consiglio dei Sindaci l'approvazione di un apposito atto regolamentare per la disciplina dell'esatta quantificazione delle risorse finanziarie da erogare ai comuni per interventi di efficientamento energetico, nonché per la misurazione del beneficio pluriennale tradotto in termini economici per la comunità da riutilizzare in parte corrente. Con proprio Decreto n. 36 dd. 11 novembre 2025 il Presidente della Comunità ha rettificato proprio provvedimento n. 31 dd. 27 ottobre 2025, in autotutela amministrativa, mantenendo inalterato l'ammontare del sostegno finanziario assegnato al Comune di Luserna e determinando una compartecipazione proporzionale dei due comuni più grandi in favore del più piccolo, aumentando così le risorse da trasferire agli altri comuni al fine di riallineare l'apporto finanziario alle percentuali in rapporto alla popolazione. Con deliberazione n. 22 dd. 19 dicembre 2025, il Consiglio dei Sindaci ha approvato lo schema di convenzione tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna per il trasferimento di fondi per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e la costituzione di un "Fondo di rotazione". Il sinallagma negoziale previsto è dato dal presupposto che ogni intervento di miglioramento delle prestazioni energetiche, assistito da contributo della Comunità, debba produrre un risparmio nella spesa corrente dei comuni beneficiari, una percentuale del quale sarà trasferita alla Comunità per finanziare le attività di propria attribuzione in materia socio-assistenziale ordinaria.

La Comunità, infatti, annualmente e comunque nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio destinate ad investimenti, concede risorse per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico a favore dei comuni del territorio, in linea con le finalità fatte proprie dall'Accordo di programma e la programmazione del Fondo Coesione Territoriale e, atteso che, di norma, il risparmio medio energetico conseguito dalla realizzazione di opere di efficientamento è stimato in una percentuale almeno pari al 10% del costo totale dell'investimento, a favore del Comune, lo stesso potrebbe versare alla Comunità il cinquanta per cento (50%) del contributo ricevuto, corrispondendone il dieci per cento (10%) per cinque anni complessivi, affinché la Comunità possa istituire un Fondo nel proprio bilancio di previsione di parte corrente, destinato a sostenere iniziative e progetti a valenza sociale a beneficio del territorio della Comunità.

Accordo di collaborazione per le funzioni condivise dell'area anziani nell'ambito di Spazio Argento

In forza della delibera n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, è stata avviata la sperimentazione e sono state adottate le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo "Spazio Argento" 2022 - riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023 è stata approvata la variazione al Bilancio 2023 per attivazione di progetti nell'ambito delle politiche familiari e per servizi socio-assistenziali tra cui il progetto "Spazio Argento" per l'importo di € 65.000,00 destinati all'assunzione di una Assistente sociale ed all'acquisizione di servizi sociali specifici.

Con Decreto del Presidente n. 38 del 24 novembre 2023 è stato approvato l'“Accordo di collaborazione” per le funzioni condivise dell'area anziani nell'ambito di Spazio Argento, che disciplina la collaborazione con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari per il funzionamento dell'equipe di Spazio Argento.

Spazio Argento è il punto di riferimento per le persone anziane, i loro familiari e per chi presta assistenza (caregiver). L'obiettivo è di favorire la qualità della vita degli anziani, assicurando interventi tempestivi e coordinati che siano di sostegno a familiari e caregiver nel processo di cura. Spazio Argento si rivolge a persone con più di 65 anni, fragili o non autosufficienti, familiari, operatori e volontari del territorio.

Professionisti sociali e sanitari sono disponibili a fornire:

- Accoglienza e ascolto;
- Informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socioassistenziali e sociosanitari e sulle modalità di attivazione;
- Valutazione del bisogno ed eventuale successiva presa in carico della persona anziana;
- Opportunità di socializzazione ea favore delle persone anziane finalizzate alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale,

con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita, offrire supporto tempestivo e coordinato e favorire l'invecchiamento attivo e l'inclusione.

Servizi offerti:

- Accoglienza e ascolto
- Informazioni sui servizi disponibili
- Valutazione del bisogno e presa in carico
- Attività di socializzazione

Risorse:

€ 65.000 stanziati annualmente per personale e servizi

Collaborazione con l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari

Piano triennale “Comunità amiche delle persone con demenza” (2026–2028)

Parte del Piano provinciale demenze, con un finanziamento di ipotetici € 22.500 per la Comunità.

La visione è quella di costruire una comunità capace di accogliere la complessità dei bisogni delle persone fragili, promuovendo uno stile di vita collettivo più inclusivo e consapevole.

Proposte strategiche per il triennio 2026-2028:

1. Una proposta di gestione condivisa della casa dei nonni tra Comune di Folgaria e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (affidamento a Tangram)
2. Progetti dipendenze: proposte, prevenzione e informazione per tutte le fasce di età con particolare attenzione ai giovani (affidamento a Tangram e in collaborazione con l'Associazione Alla Ribalta)
3. Progetti sui minori: uno sguardo più attento andrà rivolto alla genitorialità e alle proposte per minori e famiglie. Nel 2025 è stato iniziato con il progetto “Genitori si diventa”
4. Individuazione di uno spazio nei territori di Lavarone e Luserna per progetti su disabilità e lavorativi.

ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le due istituzioni, Comunità e Istituto Comprensivo, hanno consolidato un preciso metodo di concertazione delle attività di interesse comune, mediante la stipulazione di formali Accordi di programma annuali.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 28 del 23 ottobre 2025 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione di attività organizzate in collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Folgaria Lavarone Luserna e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per l'anno scolastico 2025/2026, per una spesa complessiva e presuntiva di € 17.506,10, che prevede interventi di sostegno della Comunità per i progetti: “Scuola e sport e alfabetizzazione motoria”, “Interventi di psicomotricità e mindfulness”, “Spazio ascolto”, “Conoscenza del territorio”, “Attività a sostegno della continuità e del senso di appartenenza all'Istituto” e “Screening logopedico delle apprendimenti classi prime e seconde della scuola primaria”.

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA” NEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Il Distretto famiglia è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “Sistema integrato delle

politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” la quale intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”. Oggi, molto più che in un recente passato la famiglia, nelle sue declinazioni, è materia di discussione tra le forze politiche e occupa sempre più spazio sui mass media, naturalmente tutto non può esaurirsi nel tempo di un talk show: sono necessarie azioni concrete che la sostengano. Il nucleo familiare visto sia come attore sociale, sia come soggetto economico, riveste un'importanza sempre maggiore anche nelle scelte strategiche della politica e dell'economia. Anche per il 2026 verrà approvato un Programma di Lavoro, secondo l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” negli Altipiani Cimbri.

PIANO GIOVANI DI ZONA

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1244 del 29 maggio 2009 sono state approvate le "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito", che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l'attuazione, per il monitoraggio e la verifica. Il Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri sarà operativo nella gestione delle politiche giovanili locali, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite dai giovani di età compresa tra gli 11 e i 35 anni.

Con Decreto del Presidente n. 41 dd. 17 novembre 2025 è stato approvato il Piano Strategico Giovani per l'anno 2026 relativo al Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, come redatto dal Gruppo Strategico del Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri ed approvato dal Tavolo del confronto e della proposta in data 11 novembre 2025, comportante una spesa presuntiva e massima di € 22.432,86

La referenza tecnica organizzativa è affidata per il periodo 2023 - 2026 a Green Land Società Cooperativa di comunità.

REFERENZA TECNICA ORGANIZZATIVA PER IL DISTRETTO FAMIGLIA ED IL PIANO GIOVANI

Il servizio di referenza Tecnico Organizzativa consiste nel supporto all'attivazione di azioni a favore del mondo giovanile (di età compresa tra gli 11 e i 29 anni) e nel sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani in coerenza con la L.P. 5/2007 e nel supporto alla realizzazione di interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, accrescendo così l'attrattività territoriale e contribuendo allo sviluppo locale in coerenza con la L.P. 1/2011.

Green Land è la prima Cooperativa di comunità del Trentino, promossa dal Comune di Lavarone, che coinvolge altre 50 realtà territoriali dei comuni di Folgaria, di Luserna e dell'Altopiano della Vigolana per promuovere la sostenibilità energetica, ma anche quella economica e sociale dell'intero distretto locale, nata grazie alla collaborazione della Federazione Trentina della Cooperazione e dello staff della Provincia Autonoma di Trento per collaudare modelli istituzionali e processi operativi da applicare in successive esperienze presso altri contesti locali.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Mense e Politiche Giovanili n. 18 del 14 settembre 2023 è stata affidato il servizio alla cooperativa di Comunità Green Land fino al 31 dicembre 2026.

Attivazione sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri del progetto denominato “Ci sto? Affare fatica!”

La legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, relativamente alla *governance* dei Piani giovani, ha dato maggiore autonomia ai territori nella gestione delle politiche giovanili, attribuendo importanza più significativa alle strategie definite da quest'ultimi ed una semplificazione amministrativa rispetto all'assetto prima in vigore.

Data l'ottima esperienza sul territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri del progetto, negli anni 2024 e 2025, anche nel 2026 si ripeterà “Ci sto? Affare fatica!”, con un coinvolgimento maggiore dei ragazzi durante il periodo estivo.

PROGETTO “FESTIVAL ALPITUDINI 2026”

Con Decreto del Presidente n. 17 del 16 aprile 2025 è stato approvato il progetto denominato “Festival Alpitadini 2025” per il sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale a favore degli enti locali della Provincia, con i seguenti obiettivi:

1. Educazione Ambientale: Promuovere la consapevolezza ambientale e la sostenibilità tra i giovani attraverso attività culturali.

2. Valorizzazione del Territorio: Utilizzare le risorse storiche e culturali dell'Alpe Cimbra per creare un legame tra passato e presente.
 3. Promozione del Futuro della Democrazia: Esplorare il ruolo della democrazia e della partecipazione civica nelle sfide contemporanee.
 4. Coinvolgimento della Comunità: Favorire la partecipazione attiva della comunità locale e dei visitatori attraverso eventi inclusivi e partecipativi.
 6. Ricaduta economica e di passaggi nelle realtà museali in un periodo di bassa stagione in particolare di quelli più periferici.
 7. Infine opportunità di prolungamento di lavoro per tutto l'indotto collegato al mondo culturale.
- Per il 2026 l'intento è di riproporre il progetto, dato l'interesse e la partecipazione al Festival negli anni 2024 e 2025.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Funzioni socio assistenziali: assistenza sociale e domiciliare, segretariato sociale e provvidenze economiche, dipendenze, minori, progetti sociali
Edilizia abitativa pubblica e agevolata
Diritto allo studio: assegni di studio e agevolazioni viaggio
Politiche giovanili e Piano Giovani di Zona
Progetti culturali
Servizio di sportello linguistico e per la tutela della minoranza cimbra
Edilizia abitativa privata: Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (CPC)

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Integrazione assistenza domiciliare e animazione sociale	Vales soc. coop.	31.12.2026	Nuova gara
<i>Funzioni socio assistenziali – pasti a domicilio</i>	<i>Nuova Tobia s.n.c. - Lavarone</i>	<i>Prorogato al 31.12.2029</i>	
IDE e spazio neutro	<i>Kaleidoscopio soc. coop.</i>	31.12.2028	
<i>Servizi per utenti disabili</i>	<i>C.S.4 coop. sociale Onlus Impronte S.c.s. Coop. sociale Villa Maria</i>	<i>Elenchi aperti per operatori accreditati</i>	
<i>Ristorazione scolastica</i>	<i>Risto3 soc. coop - Trento.</i>	Proroga a.s. 2025/2026	Convenzione con Comunità Alta Valsugana e Bersntol per nuova gara
Referenza Tecnico Organizzativa Piano Giovani di Zona Distretto Famiglia	<i>Green Land Società Cooperativa di comunità</i>	31.12.2026	Nuovo bando

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Integrazione assistenza domiciliare</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2028	Avvalimento di soggetti del terzo settore
<i>Gestione alloggi protetti</i>	A.P.S.P. Casa Laner - Folgaria	31.12.2028	Convenzione con azienda pubblica

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 dd. 19 dicembre 2025 è stata in ogni caso approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri detenute alla data del 31 dicembre 2024. Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili alla Comunità sono: il **Consorzio dei Comuni Trentini S.C.**, l'**Azienda di promozione turistica Folgaria Lavarone Luserna Soc. cons.p.A.**, **Trentino Digitale S.p.A.** e **Trentino Riscossioni S.p.A.**

Denominazione	Tipologia	Attività	Quota di partecipazione
Consorzio dei Comuni Trentini	Soc. coop	Supporto ai Soci	0,54%
Trentino Riscossioni S.p.A.	Società	Riscossione	0,0451%
Trentino Digitale S.p.A.	Società	Informatica	0,0175%
Azienda per il Turismo Alpe Cimbra	Soc. coop	Supporto al turismo	1,28%

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Fondo di cassa presunto al 31/12/2025

€ 1.000.000,00

Andamento del fondo di cassa nel quinquennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2024	€ 1.162.120,51
Fondo di cassa al 31/12/2023	€ 1.446.579,63
Fondo di cassa al 31/12/2022	€ 1.520.722,46
Fondo di cassa al 31/12/2021	€ 1.406.125,89
Fondo di cassa al 31/12/2020	€ 1.470.072,27
Fondo di cassa al 31/12/2019	€ 1.083.698,30
Fondo di cassa al 31/12/2018	€ 464.134,66
Fondo di cassa al 31/12/2017	€ 134.254,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	€ 0,00
2023	0	€ 0,00
2022	0	€ 0,00
2020	0	€ 0,00
2019	0	€ 0,00
2018	0	€ 0,00
2017	0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili. Nella tabella seguente si può constatare l'assoluta assenza del ricorso all'indebitamento da parte della Comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non è stato assunto alcun provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

In sede di approvazione del rendiconto 2021 non è stato applicato avanzo di amministrazione per il ripiano di disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

2. SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, redatto in continuità con gli indirizzi del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e in conformità alla Legge 190/2012 e s.m.i.

CONTESTO INTERNO

La struttura organizzativa dell'amministrazione/ente

I Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna – Lusérn costituiscono la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ente pubblico ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e della legge n. 1102 del 3.12.1971 (Comunità Montana).

Ai fini della prevenzione della corruzione, si richiama il Regolamento Organico del Personale Dipendente (approvato con delibera della Giunta di Comunità n. 31 del 22/12/2011 e successive integrazioni), che disciplina i meccanismi di accesso e gestione del personale, garantendo l'imparzialità dell'azione amministrativa:

1. Procedure di Assunzione (Art. 50): L'Amministrazione ha facoltà di stipulare accordi con altre Comunità di Valle o Comuni per organizzare congiuntamente corsi/concorsi abilitanti alle funzioni dirigenziali, garantendo uniformità e trasparenza nelle selezioni.
2. Stato Matricolare e Fascicolo Personale (Art. 5): Viene mantenuto per ogni dipendente un fascicolo personale e lo stato matricolare, strumenti essenziali per il monitoraggio delle carriere e la verifica di eventuali regimi di incompatibilità.
3. Gestione della Dirigenza: Il regolamento definisce chiaramente le modalità di sostituzione del Segretario Generale e i relativi trattamenti economici (Art. 51), riducendo i margini di discrezionalità arbitraria.

Funzioni Esercitate: La Comunità opera nei settori dell'assistenza scolastica, socio-assistenziale, edilizia abitativa, urbanistica.

Organigramma e Dotazione Organica (Aggiornamento 2026): In coerenza con l'Art. 3 del Regolamento Organico, la dotazione organica è dimensionata per garantire l'efficienza dei seguenti settori, sotto la responsabilità del Segretario Generale:

- Settore Affari Generali e Finanziario: 1 Funzionario Contabile (full-time).
- Settore Sociale: 3 Assistenti Sociali (part-time) e 4 Operatori Socio Assistenziali (2 full-time, 2 part-time).
- Settore Mense e Personale: 1 Assistente Amministrativo (part-time).
- Settore Sportello Linguistico: 1 Assistente Amministrativo (full-time).
- Settore Tecnico e Politiche Giovanili: 1 Tecnico Amministrativo (8h messo a disp. PAT) e 1 Assistente Amministrativo (full-time).

Si rileva l'assenza di fatti corruttivi o disfunzioni amministrative nel corso dell'ultimo triennio, confermando la solidità delle procedure di controllo interno adottate.

L'Amministrazione della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è così strutturata:

ORGANIGRAMMA DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

PRESIDENTE

**CONSIGLIO DEI
SINDACI**

**ASSEMBLEA
PER LA
PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E
LO SVILUPPO**

SEGRETARIO

**SETTORE
AFFARI
GENERALI,
FINANZIARIO**

**SETTORE
SOCIALE**

**SETTORE
MENSE
SCOLASTICHE,
PERSONALE**

**SETTORE
SPORTELLI
LINGUISTICO**

**SETTORE
TECNICO,
POLITICHE
GIOVANILI**

**Responsabile
Segretario**

**Responsabile
Segretario**

**Responsabile
Segretario**

**Responsabile
Segretario**

**Responsabile
Segretario**

**1 Funzionario
Contabile**

**3 Assistenti
Sociali**

**1 Assistente
Amministrativo**

**1 Assistente
Amministrativo**

**1 Collaboratore
Amministrativo**

**1 Assistente
Amministrativo**

**1 Assistente
Amministrativo**

**4 Operatori
Socio
Assistenziali**

CONTESTO ESTERNO

L'analisi per il periodo 2026-2028 tiene conto dell'evoluzione del rischio criminale in Trentino. Nonostante la storica coesione sociale, le indagini degli ultimi anni (tra cui l'operazione "Perfido") impongono alla Magnifica Comunità un monitoraggio serrato sui settori:

- Appalti e Opere Pubbliche
- Gestione Fondi Provinciali: Monitoraggio dei flussi finanziari destinati allo sviluppo della montagna. L'Amministrazione si impegna a collaborare con le Forze dell'Ordine e l'ANAC per intercettare tentativi di riciclaggio o inquinamento dell'economia legale locale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per il triennio 2026-2028, la mappatura dei rischi viene estesa alle procedure di "Accordo con altre Amministrazioni" (Art. 50 del Regolamento) per prevenire favoritismi nelle procedure concorsuali associate. Le aree a rischio "alto" restano gli appalti e la concessione di contributi.

MISURE GENERALI: ELEMENTI ESSENZIALI

- Codice di Comportamento: In applicazione del Regolamento del Personale, ogni dipendente è tenuto all'osservanza del codice etico, la cui violazione integra profili di responsabilità disciplinare. Nel corso del 2026 si provvederà ad aggiornare il Codice della Comunità.
- Rotazione del Personale: Laddove la struttura esigua non permetta la rotazione fisica, si applica la "rotazione funzionale" (segregazione delle funzioni) e il visto contabile su ogni atto di spesa.
- Tutela del Whistleblower: L'unica figura dirigenziale di riferimento per gli whistleblower è appunto il Segretario RSPCT, al quale in via riservata ogni dipendente potrà rivolgere tutte le segnalazioni in ordine alle quali, appunto, l'unico responsabile dovrebbe sovrintendere. Lo stesso tenta di mantenere integro ed efficiente il micro-ambiente di lavoro pubblico, nel pubblico interesse, obiettivo che un sistema preordinato e protetto, aperto a spifferamenti, non potrebbe che minare alla radice, garantendo l'anonimato previsto dalla normativa vigente.
- Formazione: Cicli formativi annuali obbligatori sulle modifiche al codice dei contratti pubblici e sull'etica del dipendente pubblico.

TRASPARENZA E MONITORAGGIO

La trasparenza è un pilastro fondamentale per prevenire la corruzione. L'amministrazione ha investito notevoli risorse nella digitalizzazione dei processi amministrativi, rendendo facilmente accessibili a tutti i cittadini i dati relativi agli appalti, ai bilanci e alle decisioni amministrative. Il Decreto Legislativo 33/2013, che impone la pubblicazione di documenti e atti amministrativi, è stato applicato in modo rigoroso per garantire che tutte le informazioni siano accessibili in tempo reale.

Inoltre, è stato attivato un sistema di monitoraggio continuo per verificare l'efficacia delle misure preventive adottate. Il piano di prevenzione della corruzione viene aggiornato annualmente, tenendo conto delle nuove sfide emerse e dei cambiamenti nel contesto esterno. Questo processo di revisione garantisce che l'amministrazione sia sempre pronta a rispondere a nuove minacce e a modificare le proprie politiche in base alle necessità del momento.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

Il coinvolgimento degli stakeholders, inclusi i cittadini, le associazioni locali e le imprese, è fondamentale per creare un ambiente di trasparenza e fiducia. L'amministrazione promuove incontri e consultazioni periodiche per raccogliere suggerimenti e osservazioni sul piano di prevenzione della corruzione. Questo approccio collaborativo aiuta a ottenere feedback concreti e a migliorare costantemente le politiche messe in atto.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il piano di prevenzione della corruzione è un documento vivo, che viene aggiornato regolarmente per rispondere ai cambiamenti legislativi e alle nuove emergenze. L'amministrazione si impegna a garantire che ogni aspetto delle politiche anticorruzione venga costantemente migliorato, per

mantenere alta la qualità dei servizi pubblici e la fiducia dei cittadini.

CONCLUSIONE

L'Ente è caratterizzato da un estremo micro-dimensionamento. La struttura organizzativa non prevede responsabili di servizio distinti: tutte le funzioni apicali e gestionali ricadono sulla figura del Segretario, che opera in regime di part-time (12 ore settimanali).

L'attuale configurazione determina un'elevata concentrazione di responsabilità in capo a un unico soggetto, che riveste contemporaneamente i ruoli di:

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Responsabile della Protezione Dati (DPO/Privacy);
- Responsabile della Gestione Documentale e della Transizione Digitale;
- Segretario dell'Ente e dell'assistenza agli Organi Istituzionali.

Tale sovrapposizione, unita alle limitate ore di servizio, rende estremamente difficoltoso l'assolvimento degli adempimenti formali e procedurali richiesti dalle normative vigenti.

Limiti del PTPC: A causa della carenza di personale, le misure di pianificazione triennale faticano a tradursi in strumenti efficaci per l'individuazione di potenziali illeciti (malversazione).

Stato dell'attuazione: Le attività sono attualmente focalizzate sugli obblighi di Trasparenza, in particolare sull'aggiornamento tempestivo del portale istituzionale.

Semplificazione: Data la natura dell'Ente, si è optato per la redazione del piano in forma semplificata, come previsto dal legislatore per le realtà micro-dimensionali.

PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Si ravvisa la necessità di:

- Potenziare le attività che coinvolgono più uffici, preferibilmente attraverso una gestione associata dei servizi con altri comuni o enti del territorio.
- Valorizzare la recente riforma degli organi della Comunità (Consiglio dei Sindaci e Assemblea per la Pianificazione) per una gestione più collegiale ed efficiente delle funzioni esecutive.

L'obiettivo strategico dell'Ente deve essere il bilanciamento tra la conformità normativa e l'effettiva capacità operativa, mitigando il rischio derivante dall'eccessivo carico di lavoro del Segretario attraverso la cooperazione interistituzionale.

3. SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Il Piano Esecutivo di Gestione non è previsto per gli enti di dimensioni ridotte, in specifico per un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità, ai sensi dell'art. 169 del TUEL.

Allegato alla deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 21 del 19 dicembre 2025 è il Documento Unico di programmazione 2026-2028 che riporta gli obiettivi della Comunità per Missione di Bilancio.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione. Previsioni di competenza € 1.085.016,64

Programma 01- Organi istituzionali

Con deliberazione n. 6 dd. 3 giugno 2025 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, consigliere comunale di Lavarone con incarico di Vicesindaco, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Con deliberazione n. 7 di medesima data il Consiglio ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità.

Con Decreto del Presidente n. 1 dd. 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio. Previsioni di competenza € 225.530,00

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Viene riconfermato anche per l'anno scolastico 2025/2026 l'Accordo di programma con l'Istituto Comprensivo, grazie al quale saranno svolte attività di riconosciuto interesse comune.

La Comunità anche per il triennio 2026 – 2028 mantiene lo stanziamento iscritto in parte corrente del bilancio triennale di previsione a supporto delle attività convenute, nella forma prevalente di trasferimento all'Istituto Comprensivo delle somme necessarie al sostentamento delle spese condivise.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

E' ricompreso il costo del personale dedicato al servizio.

Programma 07 - Diritto allo studio

Attraverso il finanziamento della Provincia, la Comunità stanZIA annualmente le spese per la ristorazione scolastica primaria e secondaria di primo grado, il diritto allo studio, borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni e, in particolare:

- gli assegni di studio: per studenti residenti sul territorio della Comunità, che frequentano istituzioni scolastiche e formative, per la copertura anche parziale di spese per convitto o alloggio, mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.
- la mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e frequenza come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. Previsioni di competenza € 45.100,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri elabora ed approva le linee programmatiche per la valorizzazione della storia, cultura e lingua cimbra. Nella programmazione delle attività sociali, culturali ed economiche tiene conto della particolare situazione della Comunità Cimbra di Luserna - Lusérn, al fine di favorire la permanenza degli originari abitanti di lingua cimbra e di salvaguardare la sopravvivenza del nucleo di riferimento per tutti i membri del gruppo linguistico cimbro, ovunque residenti. In tale ottica, obiettivo fondamentale e costante della Comunità rimane il finanziamento di iniziative e progetti diretti o proposti dal territorio di minoranza, volti a salvaguardare la lingua minoritaria cimbra di Luserna, nei limiti di appositi stanziamenti che annualmente si renderanno disponibili in parte corrente o in parte capitale, in ragione della tipologia di iniziativa da sostenere.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero. Previsioni di competenza € 52.046,00

Programma 01 - Sport e tempo libero

Rimane positivo il rapporto instaurato da anni con l'Istituto Scolastico Comprensivo Folgaria-Lavarone-Luserna per la realizzazione di eventi coinvolgenti i ragazzi delle scuole dell'obbligo come il progetto "scuola e sport", importante iniziativa per promuovere l'attività sportiva all'interno della scuola.

Nel corso del triennio proseguirà l'iniziativa denominata "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso questo progetto l'intento è quello di offrire alle famiglie residenti nei comuni degli Altipiani Cimbri la possibilità di iscrivere i propri figli presso associazioni sportive del proprio territorio aderenti al progetto a condizioni agevolate. Possono beneficiare del contributo i genitori dei figli minorenni o equiparati che hanno presentato una domanda idonea dell'assegno unico provinciale e che sono in possesso della carta famiglia "EUREGIOFAMILYPASS". La Comunità mette a disposizione dei contributi per:

- Facilitazioni di viaggio: nel caso di impossibilità di fruizione, da parte degli studenti iscritti al secondo ciclo di istruzione e formazione, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica come dettagliato nella L.P. 7 agosto 2006 n. 5.

Programma 02 - Giovani

FoResta: questo il nome del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, finanziato dalla stessa Comunità, dalla Provincia Autonoma di Trento e dai tre Comuni dell'altopiano. Nell'anno 2025 sono stati 7 i progetti svolti dalle realtà associative locali e hanno toccato alcune delle tematiche più sentite tra i giovani e la comunità degli Altipiani. Per il triennio 2026-2028 la volontà rimane sempre quella di migliorare la vita dei giovani che abitano la montagna, facendo leva sulle necessità più sentite: il riappropriarsi di spazi già esistenti facendoli rivivere attraverso nuove attività, lo sviluppo e la maturazione delle consulte giovanili e una costante e particolare attenzione alla fascia 11-16. Il referente tecnico organizzativo è la cooperativa Green Land di Lavarone che insieme al Tavolo delle politiche giovanili esamina e sviluppa le varie proposte presentate. Ulteriori informazioni sul piano e sulle sue attività si possono trovare sulle pagine social o sul sito www.pianogiovaniforesta.it

MISSIONE 07 Turismo. Previsioni di competenza € 475.000,00

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, si sviluppa il progetto sul Monte Cornetto "La Montagna che Unisce", per una visione territoriale di collegamento tra i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn con la realizzazione di strutture per il raggiungimento dell'alta quota e la valorizzazione di sentieri e collegamenti e con la costruzione di una postazione e di un Belvedere come elemento identificativo dell'intero territorio.

Tramite il Fondo Strategico territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà attivato uno specifico investimento volto al recupero di edifici già adibiti a ex malga a servizi accessori alla ciclopedonale degli Altipiani Cimbri.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa. Previsioni di competenza € 42.673,16

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

La "Magnifica Comunità" degli Altipiani Cimbri non ha un bando edilizia abitativa in senso stretto, ma offre un contributo per l'affitto in zone periferiche e svantaggiate, valido per chi ha spostato la residenza in affitto tra il 13 settembre 2025 e il 31 dicembre 2026. La domanda si può presentare dal 22 settembre 2025 al 31 agosto 2026. Inoltre, sono stati pubblicati bandi precedenti per l'edilizia abitativa agevolata, come quello per l'acquisto o risanamento della prima casa, anche se il bando del 2015-2018 è sospeso.

Contributo per l'affitto 2025-2026

- Cosa: Contributo per il pagamento del canone di locazione in aree periferiche o svantaggiate.
- Per chi: Residenti nei comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con residenza anagrafica trasferita in un'abitazione in affitto nel libero mercato tra il 13 settembre 2025 e il 31 dicembre 2026.

Altri contributi (anni pregressi)

Edilizia abitativa agevolata: La Magnifica Comunità eroga contributi per l'acquisto/risanamento della prima casa a valere delle leggi provinciali.

Bando Piano casa 2015-2018: Questo bando, relativo all'acquisto/risanamento per giovani coppie, è stato sospeso a partire dall'edizione 2017.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Previsioni di competenza € 649.936,52

Programma 04 - Servizio idrico integrato. L'attività diretta all'attuazione della convenzione stipulata tra gli enti del territorio per la riqualificazione del sistema idrico integrato nell'ambito del territorio della Comunità (FUT) potrà proseguire solo mediante l'utilizzo di nuovi finanziamenti concessi.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità. Previsioni di competenza € 893.368,58

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Occorre per il futuro definire gli obiettivi strategici per la compartecipazione finanziaria alle spese a favore del di un servizio di trasporto residenziale/turistico efficiente, sia mediante trasferimenti di parte corrente che destinati ad investimento e miglioramento del sistema complessivo.

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Tramite il Fondo di Coesione territoriale, concesso dalla Provincia autonoma di Trento alla Comunità a finanziamento di iniziative e progetti individuati in Accordo di Programma tra la stessa e gli Enti del territorio e che ne vedrà in parte la compartecipazione, sarà posta in essere un'intensa attività di progettazione e realizzazione di collegamenti interni al territorio della Comunità, per la massima parte connessi alla dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, nonché per la progettazione di collegamenti da questo territorio ad aree di fondovalle.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Previsioni di competenza € 989.247,00

Programma 01 – Interventi per l'infanzia, i minori e l'asilo nido

Sono previsti particolari interventi a favore di minori.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Comprende gli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc..).

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri prevede interventi a favore di questi particolari soggetti. Si è previsto di stanziare € 58.000,00 per tali interventi.

Programma 05 - Interventi per le famiglie.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nella materia dell'edilizia abitativa pubblica si proseguirà con l'adempimento ai compiti assegnati alla Comunità in tema di edilizia pubblica (assegnazione alloggi e concessione contributo sostitutivo ad integrazione del canone sostenuto dalle famiglie sul libero mercato).

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. In mancanza di conferma delle politiche provinciali speciali in area anziani, la Comunità ritiene di confermare le consuete azioni di informazione e supporto a prevenzione dell'invecchiamento mentale.

"SPAZIO ARGENTO": In forza della deliberazione n. 1589 del 24 settembre 2021 della Giunta provinciale, sarà messa a regime la sperimentazione e si provvederà, con specifico provvedimento, ad adottare le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo "*Spazio Argento*": riforma del Welfare Anziani su tutto il territorio provinciale.

DISTRETTI SANITARI: Con i nuovi Distretti Sanitari sul territorio provinciale la Comunità cercherà di individuare azioni che vadano a miglior beneficio dell'intero territorio.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Previsioni di competenza € 35.000,00

Programma 03 - Sostegno all'occupazione Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Si proseguirà con l'intervento 3.3.D, cd. intervento di "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili", cofinanziato dall'Agenzia del Lavoro e previsto in aiuto alle persone disoccupate con maggiori o minori difficoltà a riposizionarsi efficacemente nel mercato del lavoro.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva: è pari a € 23.423,68

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità: è pari a € 18.166,28.

Programma 03 – Altri fondi

Oltre ai fondi di riserva e di riserva di cassa, ed al Fondo crediti di dubbia esigibilità, dal 2020 sono stati istituiti: il Fondo rischio perdite società partecipate, il Fondo rischio contenzioso, il Fondo per anticipazione TFR del personale dipendente. Non è stato istituito il Fondo garanzia crediti commerciali, in quanto l'Ente non presenta ritardi nei pagamenti ai fornitori.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie. Previsione di competenza € 325.000,00

Non si verificano richieste di anticipazioni finanziarie nel triennio precedente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi. Previsione di competenza € 241.000,00

Programma 01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro. Comprende le spese per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, anticipazione di fondi per il servizio di economato.

4. SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE

Gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 sono stati rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Con deliberazione n. 6 dd. 3 giugno 2025 il Consiglio dei Sindaci ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, ViceSindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e con deliberazione n. 7 di medesima data ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità;

L'art. 11 della L.P.7/2022 che integra l'art. 18 della L.P. n. 3/2006 recita alla fine del comma 1: *“L'organizzazione della comunità prevede la funzione del segretario degli enti locali”*;

Il comma 2 dell'art. 141 del Codice degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recita: *“2. Le comunità possono stipulare una convenzione per la copertura della propria sede segretariale con un comune appartenente al rispettivo territorio, a condizione che il segretario comunale sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge per accedere alla classe segretariale della comunità. Nel caso di convenzione, la classe segretariale è determinata sulla base della popolazione della comunità e la qualifica è collegata alla durata della convenzione stessa. Ai segretari comunali la cui sede è convenzionata con quella delle comunità di cui al comma 1 spetta il trattamento economico aggiuntivo determinato dai contratti collettivi.”*

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 dd. 29 luglio 2025 è stata prorogata la convenzione rep. 254/10 A.Pr. in essere per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Segreteria tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ed il Comune di Lavarone, sino al termine stabilito dal Comune di Lavarone in qualità di datore di lavoro del segretario titolare delle funzioni in convenzione con la Comunità.

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 1 del 29 settembre 2022 è stato nominato il dott. Roberto Orempuller, Segretario Generale della Comunità, Responsabile dei Settori Affari Generali, Finanziario, Sociale, Tecnico, Mense Scolastiche, Politiche Giovanili, Sportello Linguistico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per quanto riguarda la sottoscrizione di ogni atto gestionale anche dotato di piena efficacia nei confronti di terzi. per tutta la durata dell'incarico del Presidente nominato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n. 6 dd. 3 giugno 2025, fino al trentesimo giorno successivo alla nomina del nuovo Presidente della Comunità.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2025 è rappresentato nella tabella seguente:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
D base	4	3 di cui 2 part-time	1 a part-time	4
C base	4	4 di cui 1 a part-time	0	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	0	4
TOTALE	12	11	1	12

L'andamento della spesa di personale negli ultimi anni viene rappresentato nella tabella seguente:

Anno	Dipendenti	Spesa di personale	Rapporto spesa personale /spesa corrente
2024	12	€ 502.547,10	30%
2023	12	€ 442.175,27	25%
2022	10	€ 425.128,80	16%
2021	10	€ 468.632,72	23%
2020	12	€ 469.269,06	30%
2019	11	€ 428.376,41*	25 %
2018	10	€ 322.820,22	21%
2017	7	€ 297.630,18	26 %

(dati definitivi stipendi)

* La spesa di personale, dall'esercizio 2019, comprende i costi degli oneri (TFR, IRAP, ecc.) relativi a dimissioni di personale.

PIANO TRIENNALE (Piano del fabbisogno di personale)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	2026	2027	2028
D base	4	4 di cui 3 part-time	4	4	4
C base	4	4 di cui 1 a part-time	4	4	4
B evoluto	4	4 di cui 2 part-time	4	4	4
TOTALE	12	12	12	12	12

Per il triennio 2026 – 2028, si intende mantenere il suddetto trend consolidato delle dotazioni organiche dell'Ente, sopperendo ad assunzioni a copertura di ruoli che si prevedono a graduale copertura (collocamenti in quiescenza) ovvero a reclutamento di personale selezionato per funzioni sostitutorie. Il volume dei servizi alla persona erogati dall'Ente, infatti, non consente una riduzione del personale addetto, pena la necessità di incremento dell'esternalizzazione del supporto ai servizi stessi, con oneri maggiori e diversa qualità, per livelli minimi e standard di servizio non ritenuti accettabili.

In merito alla programmazione del personale a seguito della concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento di una unità di personale per il potenziamento del servizio di traduzione della lingua di minoranza, ai sensi dell'art. 15 della Legge Provinciale 19 giugno 2008, n. 6, presso il Comune di Luserna-Lusérn, la Comunità ha disposto, a fine 2017, che le 16 ore oggetto di convenzione per le funzioni di sportello linguistico fossero assegnate in via definitiva al dipendente attualmente incaricato, disposizione che ha ridotto ulteriormente il monte ore coperto dai dipendenti amministrativi, in quanto allo stesso dipendente erano state affidate ore in più per lo svolgimento di altre attività di supporto alle funzioni della Comunità

5. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – viene effettuato con le seguenti modalità: attraverso una verifica semestrale dei target raggiunti e degli obiettivi di performance conseguiti, sotto la supervisione del Segretario dell'Ente. Gli esiti del monitoraggio sono finalizzati all'aggiornamento della sezione 'Valore Pubblico' e alla verifica della tenuta delle misure anticorruzione, garantendo la necessaria flessibilità organizzativa in ragione delle ridotte dimensioni dell'istituzione.